

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 31 luglio 2012, presso la sede dell'Associazione degli industriali della provincia di Lucca,

tra

- l'Associazione degli industriali della provincia di Lucca, rappresentata dal dr. Vittorio Armani assistito dal dr. Antonio M. Orazi e dalla dr.ssa Lorena Suffredini dell'Associazione medesima, con la partecipazione del Presidente della Sezione ANCE Lucca, geom. Renato Galli e del Vice Presidente Luca Gelli;

e

- la FeNEAL-UIL, rappresentata dal sig. Amedeo Guidugli, dalla sig.ra Margherita Silvestri e dal Sig. Salvatore Recchia, con la partecipazione della delegazione composta da Ciro Caccavallo, Gennaro Di Sauro, Carlo Aprea, Michele Ruotolo e Remo Rossi;

- la FILCA-CISL, rappresentata dal Sig. Giacomo Bondielli e Stefano Viviani con la partecipazione della delegazione composta da Rosanna Paolinelli, Ulisse Viviani, Salvatore Raffaelli, Giovanni Pippa, Francesco Basile, Emanuele Santarlasci, Mirco Piagentini e Saverio Donati;

- la FILLEA-CGIL, rappresentata dai sigg. Leonardo Quadrelli, Roberto Mussini, Gabriele Ciucci, Claudio Vezzoni e dalla sig.ra Alessia Gambassi, con la partecipazione della delegazione composta da Mario Corfini, Michele Lorenzi, Alessio Malatesta, Giulio Grasseschi, Anselmo Vannoni, Maurizio Cinacchi, Stefano Piagentini, Sergio Caputo, Franco Suffredini, Vincenzo Bertoni, Manuel Biagioni, Maurizio Crudeli e Daniele Salsini;

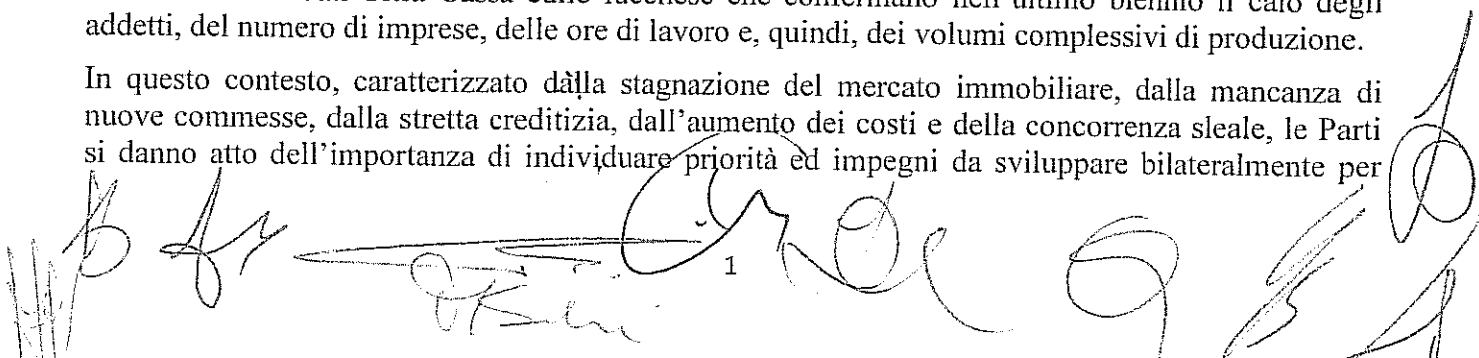
- considerate le richieste delle Organizzazioni sindacali del 27 ottobre 2010 e del 26 aprile 2011;
- viste le lettere dell'Associazione industriali di riscontro a tali richieste rispettivamente del 9 novembre 2010 e 4 maggio 2011;
- tenuto conto dell'Accordo nazionale 19 aprile 2010;

dopo ampia e approfondita discussione, sono state definite le seguenti intese che compongono il Contratto collettivo provinciale per i lavoratori del settore edili e affini della provincia di Lucca integrativo del C.c.n.l. 19 aprile 2010.

PREMESSE

Le Parti riconoscono l'importanza del rinnovo del Contratto integrativo provinciale, come strumento di indirizzo del settore edile in un periodo come l'attuale in cui il comparto è attraversato da una crisi senza precedenti, che ne mette in discussione la stessa sopravvivenza, così come evidenziato dai dati della Cassa edile lucchese che confermano nell'ultimo biennio il calo degli addetti, del numero di imprese, delle ore di lavoro e, quindi, dei volumi complessivi di produzione.

In questo contesto, caratterizzato dalla stagnazione del mercato immobiliare, dalla mancanza di nuove commesse, dalla stretta creditizia, dall'aumento dei costi e della concorrenza sleale, le Parti si danno atto dell'importanza di individuare priorità ed impegni da sviluppare bilateralmente per



avviare un percorso di uscita da una crisi che dura da troppo tempo, e di crescita per una nuova stagione dell'edilizia.

Le Parti, in particolar modo, confermano la necessità di richiamare le Amministrazioni pubbliche locali all'applicazione del Protocollo di intesa per la sicurezza e la regolarità degli appalti pubblici e privati, siglato il 24 novembre 2009, per sensibilizzare la committenza pubblica e soprattutto privata circa la necessità di valorizzare le imprese regolari e strutturate che, nell'ottica di un attento sviluppo del territorio, rappresentano un valore importante del sistema economico-produttivo, anche sotto il profilo sociale-occupazionale.

Le Parti condividono altresì che le Istituzioni debbano farsi carico dei problemi del settore attivando interventi che, anche superando il vincolo del patto di stabilità, garantiscano alle imprese il pagamento delle prestazioni effettuate nei termini contrattuali; in particolare, anche in considerazione del fatto che i ritardati pagamenti da parte delle Stazioni appaltanti, rappresentano uno dei principali fattori di crisi delle imprese del settore, si impegnano a definire comunemente le migliori iniziative per sensibilizzare le Amministrazioni sulla gravità del problema e sulla necessità di misure drastiche e urgenti.

Le Parti infine, si danno atto dell'importanza di valorizzare gli Enti bilaterali di settore, Cassa edile lucchese, Scuola edile lucchese e CPTLucca, quali espressione della professionalità, regolarità e qualificazione delle migliori imprese del territorio e dei loro lavoratori, confermando l'impegno a garantire gli alti livelli di efficienza dei servizi pur nell'ottica di una necessaria razionalizzazione delle risorse.

CARENZA DI MALATTIA

Ai sensi dell'art. 38 del C.c.n.l. 19 aprile 2010, le Parti concordano che, a partire dal 1° luglio 2012 le imprese corrisponderanno un trattamento economico pari al 100% (coefficiente 1) degli elementi della retribuzione cui all'art. 26 del C.c.n.l. per i giorni di carenza di cui alla vigente normativa sul trattamento di malattia, indipendentemente dalla durata della malattia stessa, per le malattie insorte successivamente al 1° luglio 2012.

INDENNITÀ DI MENSA

L'indennità sostitutiva di mensa è aumentata, con decorrenza 1° luglio 2012, a euro 5,28 giornalieri, pari a euro 0,66 per ogni ora di effettivo lavoro ordinario prestato.

L'indennità sostitutiva di mensa per gli impiegati è aumentata, con decorrenza 1° luglio 2012, a euro 114,18.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA TERRITORIALE - R.L.S.T.

Al fine di innalzare il livello della sicurezza nei cantieri, le Parti confermano l'impegno, in base a quanto previsto dalla vigente regolamentazione contrattuale nazionale, a istituire un servizio R.L.S.T. e, al tal fine, condividono l'idea che sia istituita una Associazione regionale degli R.L.S.T. o un'Associazione di Area Vasta degli RLST e auspicano la definizione di un accordo in tal senso a cui concordano di aderire.



Dichiarazione a verbale

Le Parti si danno atto che, qualora il servizio regionale in questione non sembri potersi attivare entro il 30 settembre 2013, verrà costituita una Commissione paritetica che presieda all'attivazione dell'R.L.S.T. provinciale o interprovinciale e verifichi il contributo di equilibrio, per la gestione del servizio, contributo da porre a carico delle imprese che non abbiano un RLS aziendale.

In attesa di quanto sopra, le Parti concordano di istituire dal 1° gennaio 2013, uno specifico Fondo RLST presso la Cassa edile lucchese, alimentato con un contributo pari allo 0,10% degli elementi di cui al punto 3 dell'art. 24 del C.c.n.l., posto a carico delle imprese che non abbiano un RLS aziendale.

BORSA LAVORO

Le Parti Sociali, anche a seguito delle specifiche intese in proposito, peraltro già precedentemente delineate con il Contratto collettivo provinciale di lavoro del 10 luglio 2006 (art. 13), confermano il mandato alla Scuola edile lucchese di attivare tutte le procedure necessarie per partecipare alla sperimentazione del servizio "Borsa lavoro edile nazionale - Blen.it" secondo quanto previsto dall'Accordo nazionale 4 luglio 2011 e dalle successive istruzioni operative diramate da Formedil e, di conseguenza, alla partecipazione alla Blen.it, una volta a regime, possibilmente in un'ottica regionale, secondo le eventuali indicazioni del Comitato Formedil Toscana.

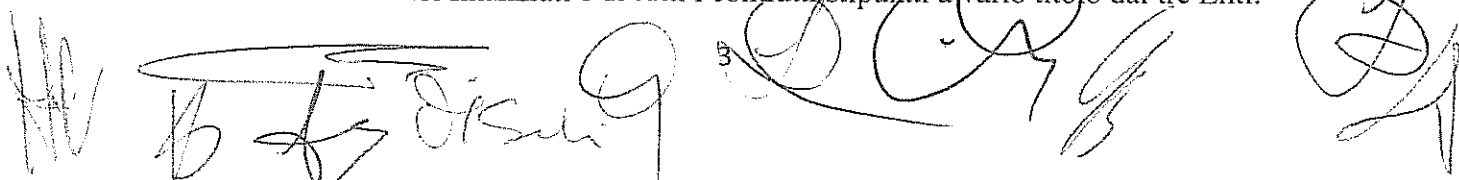
ENTI PARITETICI

Nell'intento di rafforzare le sinergie tra gli Enti paritetici di settore; di sviluppare le attività di coordinamento già definite con la Convenzione, approvata con Accordo 27 giugno 2007 e firmata in pari data, sulla integrazione funzionale dei tre Enti in relazione ai servizi comuni e al coordinamento delle loro attività e di migliorare la collaborazione fra Scuola edile lucchese e CPT Lucca nella formazione professionale e nella formazione in tema di sicurezza e salute dei lavoratori, le Parti richiamano l'attenzione degli Enti paritetici sulla necessità che quanto previsto sia sviluppato più efficacemente.

Le Parti, fermo restando il ruolo determinante degli Enti di settore e il mantenimento dei livelli di efficienza del servizio alle imprese e ai lavoratori, riconoscono che, in un periodo di grave crisi come l'attuale, in cui si rendono necessarie politiche di razionalizzazione mirate al contenimento dei costi, sia opportuno definire nuove intese volte a sviluppare soluzioni operative più incisive, sulla base delle linee guida definite con i richiamati Accordi, anche attraverso l'individuazione di specifiche responsabilità.

In particolare convengono circa la necessità di:

- migliorare lo strumento del sito *internet* unificato, in raccordo con il portale Formedil Toscana nell'ambito del quale dovrebbe svilupparsi anche il sistema di comunicazione del Coordinamento Regionale dei CPT - CRCPT;
- rafforzare il servizio di accoglienza comune che dovrà essere attivato anche per tutto ciò che concerne i corsi di formazione, salvo per l'accoglienza al Laboratorio di Guamo;
- ottimizzare la centralizzazione di tutti gli acquisti dei tre Enti, compresi gli acquisti specialistici, dedicati a specifiche attività o iniziative, anche attraverso una adeguata programmazione degli stessi;
- verificare la possibilità di integrare nell'Ufficio Contabilità anche le funzioni della rendicontazione dei corsi finanziati e di tutti i contratti stipulati a vario titolo dai tre Enti.



CONTRIBUZIONI CASSA EDILE LUCCHESE

- CIGO APPRENDISTI

In considerazione dell'andamento del relativo Fondo, tenuto conto delle indicazioni emerse dalla Cassa edile in relazione all'aliquota di equilibrio, e modificando quanto previsto dall'accordo provinciale 22 gennaio 2009, si conviene che, a partire dal 1° luglio 2012, il contributo a carico delle imprese che hanno alle dipendenze lavoratori apprendisti, destinato all'erogazione del trattamento CIGO a favore degli stessi, in caso di sospensione o riduzione dell'attività per eventi meteorologici, secondo quanto previsto dagli Accordi nazionali 18 giugno e 4 dicembre 2008, passi dallo 0,30% all'1%, da calcolarsi sul monte salari operai apprendisti, uniformandosi per tutti gli apprendisti.

- MUTUALIZZAZIONE PREVEDI

Le Parti, dopo approfondita riflessione, convengono che, dal 1° luglio 2012, il contributo di mutualizzazione per la previdenza integrativa - PREVEDI, istituito con accordo del 23 dicembre 2003 e pari allo 0,20% del monte salari, sia sospeso con conseguente esaurimento del relativo Fondo di mutualizzazione istituito presso la Cassa edile. Resta inteso che le aziende con lavoratori iscritti al Fondo Prevedi continueranno a versare al Fondo di previdenza stesso, tramite la Cassa edile lucchese, il contributo previsto.

- FONDO DPI

Le Parti, tenuto conto della necessità di rivedere il servizio DPI in funzione delle esigenze delle Aziende e dei lavoratori, oltre che in un'ottica di razionalizzazione delle spese, nel quadro di una maggiore qualificazione dei servizi in materia di igiene, sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni, convengono sulla opportunità di ripensare la logica della fornitura DPI, così come attualmente impostata, al fine di definire nuovi livelli di servizio in materia di dispositivi di protezione individuali.

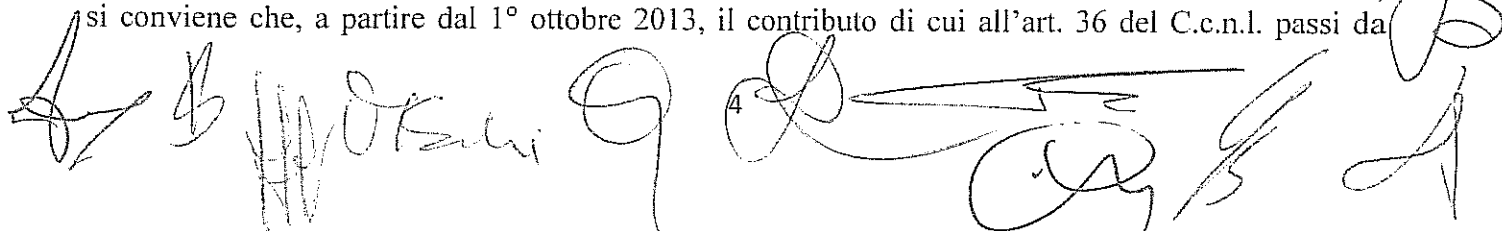
Pertanto, il contributo DPI attualmente pari allo 0,45% è abolito, con estinzione del relativo Fondo, a decorrere dal 1° luglio 2012. A partire da tale data e fino ad esaurimento, le riserve del Fondo DPI saranno destinate alla fornitura ai lavoratori di un "pacchetto", da parte della Cassa edile lucchese, tramite le imprese, il cui contenuto sarà definito dai competenti organi di gestione dell'Ente.

- APE

Le Parti, alla luce delle vigenti disposizioni contrattuali in materia di anzianità professionale edile - APE e, visto il progressivo esaurimento delle riserve del relativo fondo rispetto alle prestazioni erogate; in conseguenza di quanto previsto dagli accordi sindacali esistenti in merito, convengono che, con effetto dal 1° luglio 2012, il contributo APE passi dal 3,00% al 3,65% da calcolarsi sugli elementi di cui al punto 3) dell'art. 26 del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro.

- CONTRIBUTO CASSA EDILE

Tenuto conto dell'andamento complessivo della gestione Cassa edile; considerato il progressivo esaurimento delle riserve di gestione dei Fondi; considerata altresì l'esigenza di mantenere, anche in un momento di crisi del settore come l'attuale, un adeguato livello di assistenze ai lavoratori iscritti, si conviene che, a partire dal 1° ottobre 2013, il contributo di cui all'art. 36 del C.c.n.l. passi da



Handwritten signatures and initials at the bottom of the document, including a large signature on the right and several smaller ones on the left.

2,88% a 3% (2,50% a carico dell'impresa, 0,50% a carico del lavoratore) degli elementi della retribuzione di cui al punto 3 dell'art. 24 del C.c.n.l.

Pertanto, il prospetto delle contribuzioni da versare alla Cassa edile lucchese, con effetto dal 1° luglio 2012, che nel totale rimane invariato, è il seguente:

	A CARICO AZIENDA %	A CARICO LAV. %	TOTALE %
Cassa edile	2,40	0,48	2,88
Scuola edile - CPT	0,95		0,95
APE	3,65		3,65
Lavori usuranti	0,10		0,10
Quote di servizio provinciali	0,42	0,42	0,84
Quote di servizio nazionali	0,222	0,222	0,444
TOTALE %	7,742	1,122	8,864
<i>Cig apprendisti</i>	<i>1,00</i>		<i>1,00</i>

Il prospetto delle contribuzioni da versare alla Cassa edile lucchese, con effetto dal 1° ottobre 2013, è il seguente:

	A CARICO AZIENDA %	A CARICO LAV. %	TOTALE %
Cassa edile	2,50	0,50	3,00
Scuola edile - CPT	0,95		0,95
APE	3,65		3,65
Lavori usuranti	0,10		0,10
Quote di servizio provinciali	0,42	0,42	0,84
Quote di servizio nazionali	0,222	0,222	0,444
TOTALE %	7,842	1,142	8,984
<i>Cig apprendisti</i>	<i>1,00</i>		<i>1,00</i>

NORMA PREMIALE

Le Parti convengono di istituire, in via sperimentale, un riconoscimento premiale a favore delle imprese che dimostrino una consolidata regolarità nonché un particolare impegno nell'attuazione di corrette misure di prevenzione e sicurezza.

B

[Signature]

9

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Pertanto, a favore delle imprese che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati, è stabilito un riconoscimento premiale pari alla diminuzione del 20% dei contributi a loro carico versati alla Cassa edile lucchese.

Per beneficiare di tale riduzione le imprese dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1 essere iscritte alla Cassa edile lucchese
- 2 essere in regola con le denunce ed i relativi versamenti da almeno 24 mesi da verificare tramite controllo con la B.N.I.;
- 3 nel suddetto periodo aver regolarmente denunciato, in maniera congrua, e versato per ciascun mese la contribuzione contrattuale dovuta alla Cassa edile lucchese;
- 4 aver presentato regolarmente le schede anagrafiche dei lavoratori riferite alle denunce mensili dovute alla Cassa edile e conseguentemente essere in regola con la formazione di 16 ore prevista per il primo ingresso dei lavoratori in edilizia e con la formazione obbligatoria prevista dalla normativa e dal vigente Ccnl;
- 5 essere in regola con le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e di aver adempiuto a tutti gli obblighi relativi. A tal fine le imprese dovranno richiedere la consulenza del CPT Lucca rendendosi disponibili all'accesso del CPT stesso nei cantieri per una verifica preventiva dei piani di sicurezza; la verifica sarà documentata secondo quanto previsto dalle regole procedurali dell'Ente;
- 6 infine, per incentivare il controllo sulla filiera degli appalti, nel caso che l'impresa richiedente l'agevolazione sia appaltatrice o committente di altre imprese edili iscritte alla Cassa edile lucchese, potrà accedere alla premialità solo nel caso in cui anche le imprese contraenti abbiano rispettato, durante il periodo del rapporto contrattuale istaurato, la regolarità ai fini del DURC;
- 7 aver denunciato e versato, a decorrere dal mese successivo alla sottoscrizione del presente accordo, ogni mese per ciascun operaio un numero di ore mensili pari a quello stabilito contrattualmente.

Tale riduzione decorrerà a partire dalle contribuzioni relative al mese di ottobre 2012; le premialità saranno erogate all'impresa che ne faccia richiesta entro il 31 dicembre di ogni anno, a partire dall'anno 2012, nel successivo mese di marzo, mediante bonifico disposto dalla Cassa edile lucchese.

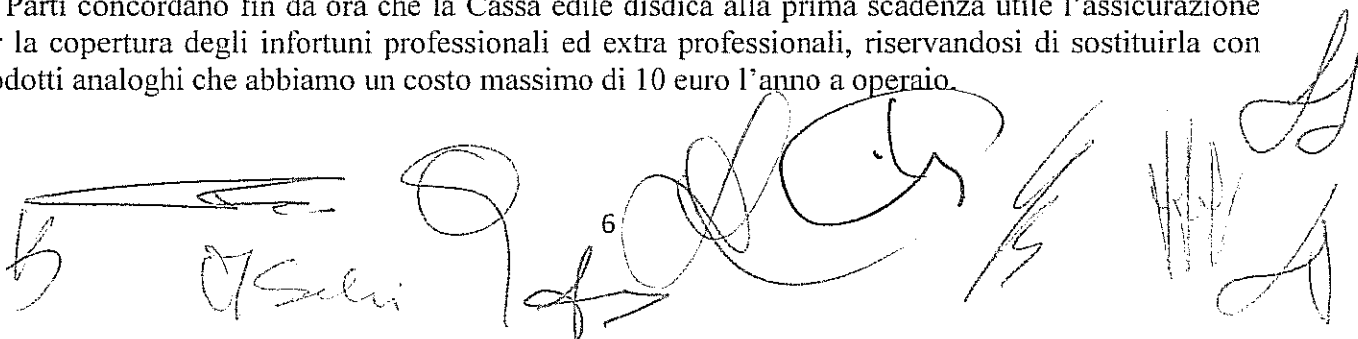
Dichiarazione a verbale

Per l'applicazione della norma premiale sarà definito entro il mese di settembre 2012 un apposito Regolamento interno.

REVISIONE ASSISTENZE, REGOLAMENTO CASSA EDILE, STATUTI TIPO TRASFERTA- RINVIO

Resta inteso e convenuto che le Parti torneranno ad incontrarsi successivamente per definire, entro il mese di settembre 2012, le opportune revisioni delle assistenze e, conseguentemente, del Regolamento della Cassa edile lucchese oltre il testo definitivo del Contratto collettivo provinciale di lavoro e degli Statuti tipo degli Enti paritetici; nonché il Regolamento interno per l'applicazione della norma premiale.

Le Parti concordano fin da ora che la Cassa edile disdica alla prima scadenza utile l'assicurazione per la copertura degli infortuni professionali ed extra professionali, riservandosi di sostituirla con prodotti analoghi che abbiano un costo massimo di 10 euro l'anno a operaio.



The bottom of the document features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'B. O'Sullivan', followed by a large, stylized signature, a signature with the number '6' written above it, and several other less legible signatures and initials.

Le Parti sociali concordano sulla opportunità di rivedere la disciplina della trasferta anche con particolare riferimento alle trasferte lunghe; pertanto, in considerazione della complessità della materia, della varietà di situazioni del territorio provinciale e della viabilità esistente, concordano di istituire, entro il mese di settembre 2012, una Commissione tecnica che valuterà le migliori soluzioni per rendere le previsioni contrattuali in materia più efficaci e, laddove possibile, maggiormente attinenti alle varie realtà aziendali.

Dichiarazione a verbale

Considerato che il nuovo assetto delle prestazioni extracontrattuali ai lavoratori richiederà presumibilmente un maggiore impegno di risorse, si conviene di destinare parte delle riserve del Fondo APES, in misura pari a 60.000€ al Fondo assistenze.

ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE – EVR

E' istituito, degli artt. 12, 38 e 46 del CCNL 19 aprile 2010, l'Elemento variabile della retribuzione – EVR quale premio variabile, che tiene conto dell'andamento congiunturale del settore correlato ai risultati conseguito in termini di produttività, qualità e competitività nel territorio che non avrà alcuna incidenza sui singoli istituti retributivi previsti dal CCNL compreso il TFR.

L'EVR, che sostituisce l'Elemento economico territoriale – EET cessato con decorrenza 1° gennaio 2011 e conglobato a quella data nell'indennità di settore e nel premio di produzione, decorre per il territorio della provincia di Lucca dal 1° luglio 2011 fino al 31 dicembre 2013.

Le Parti, tenuto conto dell'andamento negativo dei parametri congiunturali, stabiliscono di non erogare l'EVR per il periodo 1° luglio 2011 - 31 dicembre 2011; le stesse convengono, invece, di applicare il nuovo istituto per gli anni 2012 e 2013.

L'EVR sarà calcolato sui minimi di paga base in vigore al 1° gennaio 2010 secondo le seguenti percentuali:

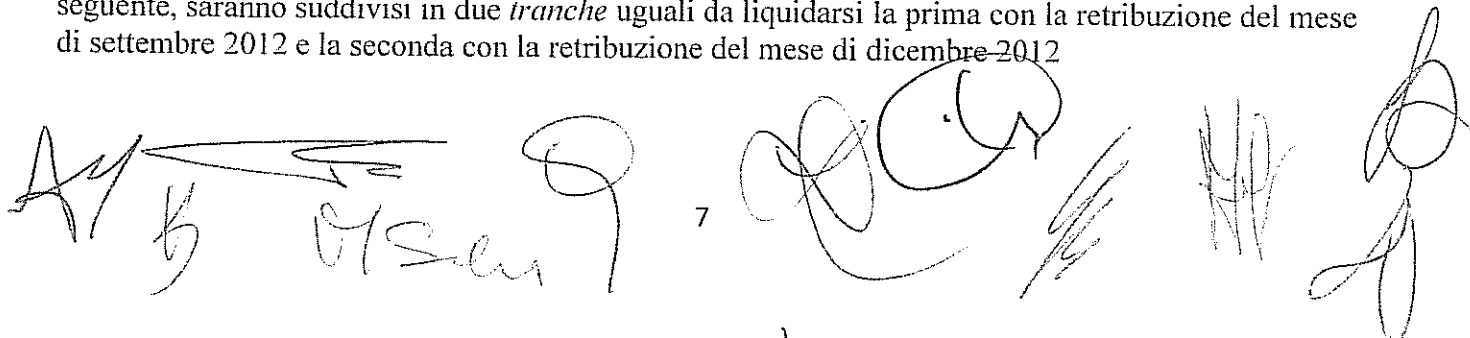
- dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 al 3 %
- dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 al 6%

Per la determinazione dell'EVR le parti tengono conto dei seguenti parametri:

- 1) Numero dei lavoratori iscritti in Cassa edile lucchese - peso ponderale 20%
- 2) Monte salari denunciato in Cassa edile lucchese - peso ponderale 20%
- 3) Ore denunciate in Cassa edile lucchese - peso ponderale 20%
- 4) Valore aggiunto del settore costruzioni individuato a livello provinciale dall'ISTAT – peso ponderale 20%
- 5) Rapporto tra il Monte salari e i lavoratori iscritti in Cassa edile lucchese - peso ponderale 20%

Le Parti si incontreranno annualmente per la verifica e il calcolo dell'EVR confrontando i parametri sopra definiti secondo le regole contrattuali.

La prima verifica relativa al periodo 1° gennaio 2012 – 31 dicembre 2012, avverrà entro il mese di settembre 2012 e, nel caso in cui l'EVR debba essere erogato, gli importi, di cui alla tabella seguente, saranno suddivisi in due *tranche* uguali da liquidarsi la prima con la retribuzione del mese di settembre 2012 e la seconda con la retribuzione del mese di dicembre 2012



The bottom of the document features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'A...', followed by 'b', 'O'S...', and a large, stylized signature. To the right of these are several other signatures, including one that looks like '7', another that is very circular and dense, and a few more less distinct signatures and initials.

Importi EVR 2012 Operai

Qualifica	EVR 2012
Operai IV livello	352,00
Operai specializzati	332,00
Operai qualificati	290,00
Operai comuni	250,00

Importi EVR 2012 Impiegati

Qualifica	EVR 2012
7° liv. e 1° cat super	672,00
6° liv – 1° cat	460,00
5° liv- 2° cat	384,00
4° liv	358,00
3° liv – 3° cat	332,00
2° liv – 4° cat	298,00
1° liv – 4° cat 1° imp.	256,00

Per quanto riguarda il periodo 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013 le Parti si incontreranno per effettuare la verifica e il calcolo dell'EVR confrontando i parametri sopra definiti secondo le regole contrattuali, entro il mese di dicembre 2012 e, nel caso in cui l'EVR debba essere erogato, gli importi saranno liquidati in quote mensili a partire dal mese di gennaio 2013.

Le imprese che, a seguito della verifica a livello aziendale dei risultati dell'EVR provinciale, intendano procedere alla disapplicazione dell'istituto in relazione all'andamento aziendale, dovranno attivarsi secondo le modalità previste dalla seconda parte dell'art. 38 del vigente CCNL .
Le Parti si danno atto che l'ammontare dell'EVR come sopra determinato presenta i requisiti previsti dalla legge in materia di decontribuzione e tassazione agevolata delle erogazioni premiali.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Contratto collettivo provinciale di lavoro integrativo del Contratto nazionale 19 aprile 2010 si applica a tutto il territorio della provincia di Lucca, ad eccezione delle disposizioni per le quali sia espressamente prevista una diversa data di decorrenza, dal 1° gennaio 2011 e avrà validità sino al 31 dicembre 2013, salvo diverse disposizioni della contrattazione collettiva nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto

p. FeNEAL-UIL-FILCA-CISL e FILLEA-CGIL

P. ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI
DELLA PROVINCIA DI LUCCA